



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 28/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2704

COMUNE DI TERLIZZI (BA) - Variante al PRG relativa alla proposta di sistemazione urbanistica dell'Impresa "Bisceglie Costruzioni srl" - Approvazione con prescrizioni e modifiche.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

“Il Comune di Terlizzi, munito di vigente PRG approvato con DGR n.1051/2000, con DCC n.56 del 14/11/13 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della LR n.56/1980, il seguente provvedimento: “Variante al PRG proposta dall'Impresa Bisceglie Costruzioni srl nell'ambito delle procedure di alienazioni di immobili comunali di cui alla DCC n.22/2010”.

La relativa documentazione tecnico-amministrativa, pervenuta con nota comunale prot.18687 del 20/05/14, comprende i seguenti elaborati (a firma dell'Ing. M. Berardi):

1. Tav. A Relazione tecnica, tabella caratteristiche edilizie;
2. Tav. n. 1 Stralci PRG, aerofotogrammetrico, catastale, PUTT/P, viabilità di raccordo sottopasso, planimetria di progetto;
3. Tav. n. 2 Schema planimetria di progetto;
4. Tav. n. 3 Schema tipologico unità immobiliare;
5. Tav. n. 4 Render.

Con certificazione comunale prot.17972 del 12/05/14 si attesta che a seguito delle pubblicazioni degli atti non risultano presentate osservazioni di cittadini.

La Variante al PRG in argomento è munita dei seguenti pareri:

1. nota prot.6636 del 09/07/13 dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio regionale, con proposta di parere favorevole ai sensi dell'art.5.03 del PUTT/P, con prescrizioni;
2. determinazione dirigenziale n.99 del 31/03/14 dell'Ufficio VIA/VAS del Servizio Ecologia regionale, con esclusione dalla procedura di VAS ex artt.13-18 del DLgs n.152/2006 e smi, con prescrizioni;
3. per quanto riguarda il parere prescritto a norma dell'art.89 del DPR n.380/2001 in materia di tutela dal rischio sismico, il Dirigente UTC, con relazione in data 17/09/14 (rimessa con nota prot.30551 del 18/09/14), ha ritenuto -sulla scorta di proprie motivazioni e facendo riferimento al Documento Tecnico approvato con DGR n.1309 del 03/06/10- non necessario il rilascio del parere stesso, che pertanto non è stato richiesto al competente Ufficio Sismico e Geologico regionale.

Dall'esame degli atti complessivamente pervenuti si rileva quanto segue.

Si premette che la Variante al PRG in argomento fa seguito alle determinazioni assunte dal Comune di Terlizzi con DCC n.8 del 15/04/2011, avente ad oggetto “Delibera CC n.22/2010 Proposta di sistemazione urbanistica presentata dall’Impresa Bisceglie Costruzioni srl - Adozione”, adottata in riferimento alle disposizioni della LR n.5/2010 in materia di alienazioni e valorizzazioni di immobili comunali.

Nel merito del predetto provvedimento, a seguito di un esposto di consiglieri comunali, con nota SUR prot.173 del 10/01/12 si rappresentava all’Amm.ne Com.le quanto di seguito riportato:

“PREMESSO:

Con istanza datata 23/05/2011, alcuni Consiglieri Comunali hanno chiesto al Servizio scrivente una verifica di conformità alla legislazione vigente del provvedimento comunale in oggetto indicato.

In particolare, viene segnalato che la DCC n.8/2011 in questione prevede una “variante sostanziale” al PRG (da “verde di arredo urbano” e “viabilità”, a zona di completamento “B2”), per la quale non ricorrerebbero tutte le condizioni previste dall’art.17/co.1 della LR n.5/2010 e pertanto soggetta -in quanto tale- a controllo di compatibilità regionale.

Con nota prot.7726 del 15/06/2011 del Servizio scrivente, copia dell’istanza pervenuta è stata inviata al Comune di Terlizzi, per i preordinati accertamenti e valutazioni di specifica competenza in primis degli organi ed uffici comunali, anche ai sensi degli artt.27 e segg. del DPR n.380/2001, e per le conseguenziali determinazioni comunali, ove dovute, invitando il Comune stesso a produrre puntuali controdeduzioni e comunicazioni nel merito delle segnalazioni dei ricorrenti.

Con nota prot.27512 del 23/09/2011 (con allegata una sommaria planimetria illustrativa), il Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi ha prodotto propri chiarimenti in ordine all’atto deliberativo adottato, evidenziando quanto segue (in estrema sintesi):

- il tratto stradale esistente in questione (denominato viale del Liliun), rientrante nel Piano di alienazione degli immobili comunali approvato con DCC n.22 del 03/09/2010, è tipizzato nel vigente PRG come zona di completamento “B2 - edilizia residenziale” e sviluppa una volumetria di mc.3.050;
- l’Amm.ne Com.le ha inteso ricomprendere nel piano delle dismissioni lo “jus aedificandi”, conservando il predetto tratto stradale a beneficio dei cittadini e reperendo un sedime idoneo ad accogliere la relativa volumetria da cedere a privati;
- allo scopo, la DCC n.22/2010 ha individuato la maglia territoriale delimitata dalle vie Sovereto, Turquale, ferrovia Bari-Nord e vicinale Favale, prescrivendo la presentazione di una proposta di sistemazione urbanistica da approvarsi ai sensi della LR 5/2010, art.17/c.1;
- la maglia come innanzi descritta, per la gran parte zona B2 già edificata, include anche suoli compresi tra il viale del Liliun ed il campo sportivo, tipizzati nel PRG come “zona F3 - attrezzature sportive”, “verde di arredo stradale” e viabilità di raccordo al realizzando sottopasso ferroviario;
- a seguito di gara, la volumetria in argomento è rimasta aggiudicata all’Impresa “Bisceglie Costruzioni srl”, proprietaria di suolo, all’interno della maglia e in adiacenza al viale del Liliun, destinato a viabilità e connesso “verde di arredo stradale”;
- l’Impresa stessa ha presentato la “proposta urbanistica”, successivamente oggetto di adozione in variante al PRG, giusta DCC n.8/2011;
- per la suddetta variante adottata non si è ritenuto necessario il controllo regionale, ai sensi dell’art.17 della LR n.5/2010, in quanto non riguarda terreno agricolo e non comporta variazione volumetrica rispetto a quelli già previsti dal vigente PRG.

Ciò stante, pur nella debita considerazione di quanto responsabilmente rappresentato dal competente Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi con la propria nota prot. 27512 del 23/09/2011, innanzi sinteticamente richiamata, deve nel contempo rilevarsi (giusta anche planimetria illustrativa allegata alla medesima nota), che con la DCC n.8/2011 si perviene, in termini espliciti, in variante al

vigente PRG, alla attribuzione della destinazione urbanistica di zona di completamento "B2 - edilizia residenziale" al suolo di proprietà privata (in catasto al foglio 30/A, particella 34), tipizzato nel PRG come viabilità e connesso "verde di arredo stradale".

La predetta variante al PRG, come sopra configuratasi, non rientrante nelle fattispecie disciplinate dall'art.17 della LR n.5/2010, a parere dello scrivente Servizio richiede, sotto l'aspetto amministrativo, l'espletamento della procedura di approvazione delle varianti "ordinarie" ai sensi dell'art.16 della LR n.56/1980.

Peraltro, dal punto di vista tecnico-urbanistico si rileva la necessità di un adeguato inquadramento territoriale della proposta di variante in questione, atteso l'interessamento, con evidente inficiamento funzionale, della previsione di PRG afferente alla viabilità di raccordo al realizzando sottopasso ferroviario e correlate aree destinate a "verde di arredo stradale", a protezione della stessa infrastruttura. Si puntualizza che il presente parere viene formulato unicamente sulla base di quanto riportato nella nota del Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi prot.27512 del 23/09/2011 e planimetria illustrativa allegata, non comprendente gli elaborati della "proposta urbanistica" adottata con DCC n.8/2011.

Quanto innanzi si rappresenta per le determinazioni e gli adempimenti di specifica competenza comunale, restando in attesa di urgenti comunicazioni in merito.""

Con ulteriore nota SUR prot.4077 del 19/04/12, a seguito di interlocuzione con il Comune, si ribadiva al Comune stesso quanto di seguito:

"Con riferimento al provvedimento in oggetto, si fa seguito alla nota della S.V. prot.6821 del 12/03/2012, con la quale si è inteso fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio in ordine ai rilievi avanzati dal Servizio scrivente con la precedente nota prot.173 del 10/01/12.

Al proposito si rappresenta quanto segue:

- Per quanto attiene pregiudizialmente ai profili formali e procedurali, deve ribadirsi che (come già rilevato ed evidenziato a codesta Amm.ne Com.le con la precedente nota SUR prot.173 del 10/01/12) con la DCC n.8/2011 si perviene, in termini espliciti, in variante al vigente PRG, alla attribuzione della destinazione urbanistica di zona di completamento "B2 - edilizia residenziale" al suolo di proprietà privata (in catasto al foglio 30/A, particella 34), tipizzato nel PRG come viabilità e connesso "verde di arredo stradale".

Deve ribadirsi altresì, nel merito, che la predetta variante al PRG, come sopra configuratasi, non rientrante nelle fattispecie disciplinate dall'art.17 della LR n.5/2010, a parere dello scrivente Servizio richiede, sotto l'aspetto amministrativo, l'espletamento della procedura di approvazione delle varianti "ordinarie" ai sensi dell'art.16 della LR n.56/1980.

- Per quanto attiene inoltre agli aspetti più propriamente tecnico-urbanistici, l'esame e la valutazione di merito della proposta di variante al PRG in questione dovrà necessariamente essere operata nell'ambito del procedimento ex art.16 LR n.56/1980, di cui innanzi.

Conclusivamente, allo stato degli atti si confermano i rilievi di cui alla precedente nota SUR prot.173 del 10/01/12, qui da intendersi ripetuti.""

Di seguito il Comune di Terlizzi ha ritenuto, con la DCC n.56/2013, di adottare la Variante al PRG in esame, ai sensi dell'art.16 della LR n.56/1980.

In ordine, pertanto, ai contenuti tecnico-urbanistici della Variante stessa si rileva quanto segue.

La Variante riguarda la particella catastale n.34 del foglio 30/A, ad esclusione della piccola porzione interessata dalla previsione di raccordo stradale del sottopasso della Ferrovia Bari-Nord; nell'attuale stato dei luoghi, l'area è ricompresa nell'ambito della più ampia maglia delimitata dalla Via Sovereto, dal Viale del Liliun e dalla Vicinale Favale.

Circa il suddetto sottopasso, va peraltro riferito che la relativa previsione progettuale non risulta -allo stato, per quanto noto- compiutamente definita, atteso che:

- con DCC n.9 del 15/04/11 è stato approvato il progetto esecutivo;
- con DCC n.31 del 30/09/11 è stato approvato il progetto esecutivo in variante;
- con DCC n.17 del 15/10/12 è stato approvato lo "Studio di fattibilità di tracciato alternativo".

Nel vigente PRG del Comune di Terlizzi, approvato con DGR n.1051/2000, l'area è tipizzata come "Verde di arredo stradale", che accompagna su entrambi i lati la citata previsione di raccordo stradale del sottopasso ferroviario.

Per la stessa area, con il presente provvedimento di Variante al PRG si propone la riclassificazione come "Area di completamento B2", con i seguenti specifici dati dimensionali, indici e parametri d'intervento (gli elaborati adottati comprendono anche schemi progettuali planovolumetrici e tipologici):

- superficie catastale della particella n.34 del foglio 30/A: mq.2.853;
- superficie dell'area d'intervento, al netto della previsione di raccordo stradale: mq.2.360 (che pertanto, di fatto, rappresenta l'oggetto specifico della Variante al PRG);
- volumetria realizzabile, assegnata in base alle determinazioni assunte nell'ambito del "Piano di alienazione degli immobili comunali" approvato con DCC n.22 del 03/09/2010: mc.3.050 (e pertanto, di fatto, con un indice fondiario pari a: $\text{mc.3.050/mq.2.360} = \text{mc/mq.1,29}$);
- superficie coperta: mq.580,80, con un rapporto di copertura di $\text{mq.580,80/mq.2.360} = 24,6 \%$;
- altezza edifici: ml.6,00;
- distanze: ml.5,00 dai confini; ml.7,50 dal ciglio stradale; ml.10,00 dalle costruzioni;
- verde condominiale: 32,80 %;
- parcheggi pertinenziali privati: mq.988,20, di cui mq.137,20 di box a piano terra e mq.851,00 di area scoperta.

Ciò premesso, nel merito si rappresenta quanto segue:

A) ZONIZZAZIONE

Come già puntualizzato, la Variante al PRG riguarda la particella catastale n.34 del foglio 30/A, ad esclusione della piccola porzione interessata dalla previsione di raccordo stradale del sottopasso della Ferrovia Bari-Nord, e pertanto per una superficie dell'area d'intervento, al netto della previsione di raccordo stradale, di mq.2.360.

Peraltro, la Variante stessa resta necessariamente subordinata alle determinazioni finali, da parte degli organi competenti, in merito al citato sottopasso ferroviario e connessa viabilità di raccordo, atteso che, alla luce della DCC n.9 del 15/04/11 (di approvazione del progetto esecutivo), della DCC n.31 del 30/09/11 (di approvazione del progetto esecutivo in variante) ed inoltre della DCC n.17 del 15/10/12 (di approvazione dello "Studio di fattibilità di tracciato alternativo") la relativa previsione progettuale stradale, e conseguentemente l'assetto urbanistico complessivo della maglia coinvolta, non risultano - allo stato, per quanto noto- compiutamente definiti.

Quanto innanzi, è rilevante con riguardo sia alla effettiva delimitazione dell'area oggetto della presente Variante al PRG, con termine al raccordo stradale, sia alle conseguenti distanze da rispettare dai cigli stradali nell'edificazione, a norma delle prescrizioni del PRG (e/o delle disposizioni del Nuovo Codice della Strada, ove si tratti di aree non ricomprese nella "Delimitazione del centro abitato", ai sensi in particolare dell'art.4 del Nuovo Codice della Strada ex DLgs n.285 del 30/04/92 e dell'art.5 del relativo Regolamento ex DPR n.495 del 16/12/92).

Il tutto, allo scopo di evitare inficiamenti funzionali delle previsioni infrastrutturali in argomento.

B) DIMENSIONAMENTO VOLUMETRICO

Per quanto attiene alla volumetria realizzabile nell'area oggetto della presente Variante al PRG, indicata

in mc.3.050, il Comune di Terlizzi ha inteso fare riferimento alle proprie precedenti determinazioni assunte nell'ambito del "Piano di alienazione degli immobili comunali", approvato con DCC n.22 del 03/09/2010, ed al correlato provvedimento di cui alla DCC n.8 del 15/04/2011, di approvazione dell'offerta economica e della proposta di sistemazione urbanistica dell'area suddetta, presentate dall'Impresa "Bisceglie Costruzioni srl".

Con le citate deliberazioni, individuati presunti "diritti volumetrici" connessi ad una sede stradale comunale esistente (Viale del Liliun), ricadente nella maglia tipizzata dal vigente PRG come zona di completamento "B2 - edilizia residenziale", viene decisa la dismissione comunale dei suddetti diritti volumetrici ed il loro trasferimento oneroso a favore dell'area di proprietà dell'Impresa "Bisceglie Costruzioni srl".

In particolare, la superficie della sede stradale in questione viene indicata in mq.1.220, che produrrebbe -secondo l'interpretazione comunale, applicando l'indice di fabbricabilità fondiario di cui è munita la zona B2, pari a mc/mq.2,50- la volumetria di mc.3.050.

In merito alla sopra riassunta interpretazione comunale, reiterata negli atti di cui alla DCC n.56 del 14/11/13 (oggetto specifico del presente procedimento), devono ribadirsi pienamente, da parte dello scrivente, i rilievi e le confutazioni tecnico-amministrativo già esposte all'Amm.ne Com.le con le note SUR prot.173 del 10/01/12 e prot.4077 del 19/04/12 (in precedenza integralmente riportate).

Peraltro, si fa presente che a norma anche delle definizioni degli indici di cui all'art.1.4 delle NTE del PRG del Comune di Terlizzi, l'indice di fabbricabilità fondiario è il rapporto tra il volume massimo costruibile e la superficie fondiaria, e quest'ultima è determinata al netto delle aree per le urbanizzazioni primarie e secondarie.

Nel caso in esame trattasi di una sede stradale comunale esistente e conservata (Viale del Liliun), che, sia pure ricadente nell'ambito della maglia tipizzata nel vigente PRG come zona di completamento "B2 - edilizia residenziale", è sprovvista di una propria potenzialità edificatoria fondiaria, in quanto opera di urbanizzazione primaria.

Si puntualizza, in aggiunta, che la zona B2 non è munita di indice di fabbricabilità territoriale.

Conclusivamente, non si ritiene condivisibile la suddetta, errata, interpretazione comunale.

Di conseguenza, la cubatura residenziale di mc.3.050, assegnata all'area di mq.2.360 quota parte della particella catastale n.34 del foglio 30/A di proprietà dell'Impresa "Bisceglie Costruzioni srl", va considerata come insediamento ex novo rispetto alle previsioni di dimensionamento del vigente PRG e pertanto costituisce anch'essa, in uno alla nuova tipizzazione dell'area interessata, contenuto specifico della Variante ordinaria al PRG in esame.

Ciò nondimeno, sotto l'aspetto propriamente urbanistico va considerato che il modesto carico insediativo aggiuntivo residenziale, determinato dalla suddetta volumetria ex novo di mc.3.050 (pari a 31 abitanti), risulta, rispetto al dimensionamento complessivo del vigente PRG, di fatto irrilevante e pertanto compatibile -in linea generale- con il dimensionamento stesso.

Sotto altro profilo, va preso atto della volontà e delle motivazioni di opportunità amministrativo-finanziarie adottate dall'Amm.ne Com.le, a base delle determinazioni assunte con le DCC n.22 del 03/09/2010 e n.8 del 15/04/2011 in precedenza citate (responsabilmente rappresentate dal Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi con la propria nota prot.27512 del 23/09/2011).

C) STANDARDS

Il carico insediativo aggiuntivo residenziale di cui sopra, per quanto modesto, richiede la cessione di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968; pertanto si prescrive la previsione, con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Terlizzi, nell'ambito dell'area d'intervento ed in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sull'area stessa, di aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968.

D) PARERI PER I VINCOLI DI TUTELA TERRITORIALI

1. Parere paesaggistico

Con nota prot.6636 del 09/07/13 l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio regionale ha formulato proposta di parere favorevole ai sensi dell'art.5.03 del PUTT/P, con prescrizioni.

Al riguardo, si fa riserva del rilascio del parere paesaggistico, ai sensi dell'art.5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, in sede di approvazione definitiva della Variante al PRG in argomento, all'esito del recepimento da parte del Comune di Terlizzi delle puntualizzazioni e prescrizioni di cui complessivamente al presente provvedimento.

2. Adempimenti in materia VAS

Con determinazione dirigenziale n.99 del 31/03/14 l'Ufficio VIA/VAS del Servizio Ecologia regionale ha emesso parere di esclusione dalla procedura di VAS ex artt.13-18 del DLgs n.152/2006 e smi, con prescrizioni.

Si prende atto di quanto innanzi, fatto salvo il recepimento delle suddette prescrizioni.

3. Vincolo sismico

Per quanto riguarda il parere prescritto a norma dell'art.89 del DPR n.380/2001 in materia di tutela dal rischio sismico, il Dirigente UTC, con relazione in data 17/09/14 (rimessa con nota prot.30551 del 18/09/14), ha ritenuto -sulla scorta di proprie motivazioni e facendo riferimento al Documento Tecnico approvato con DGR n.1309 del 03/06/10- non necessario il rilascio del parere stesso, che pertanto non è stato richiesto al competente Ufficio Sismico e Geologico regionale.

Al riguardo si rileva che la presente Variante al PRG è finalizzata all'edificazione ex novo di un'area, precedentemente (nel vigente PRG) non prevista per detto uso costruttivo.

La Variante stessa, pertanto, chiaramente incide sugli elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica, ex art.4 della L. n.64/1974 ed art.84 del DPR n.380/2001 (elementi elencati anche nel richiamato Documento Tecnico). Atteso quanto sopra, è necessaria l'acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica di competenza Ufficio Sismico e Geologico regionale, ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001, prima della definitiva approvazione della Variante al PRG in argomento.

Subordinatamente alle suddette complessive puntualizzazioni e prescrizioni esposte ai precedenti punti A-B-C-D, la Variante al PRG di cui trattasi può ritenersi meritevole di accoglimento.

Tutto ciò premesso, sulla scorta delle sopra esposte risultanze istruttorie, in toto condivise, si propone alla Giunta l'approvazione della Variante al PRG adottata dal Comune di Terlizzi con DCC n.56 del 14/11/13, denominata "Variante al PRG proposta dall'Impresa Bisceglie Costruzioni srl nell'ambito delle procedure di alienazioni di immobili comunali di cui alla DCC n.22/2010", subordinatamente all'introduzione negli atti e grafici della Variante stessa delle puntualizzazioni e prescrizioni di cui ai punti A-B-C-D precedentemente riportati.

Si propone inoltre di riservare il rilascio del parere paesaggistico, ai sensi dell'art.5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, in sede di approvazione definitiva della Variante al PRG in argomento, all'esito del recepimento da parte del Comune di Terlizzi delle puntualizzazioni e prescrizioni di cui innanzi.

Il tutto da sottoporre all'iter delle controdeduzioni comunali ai sensi dell'art.16, undicesimo comma, della LR n.56/1980."

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° lettera "d)" della l.r. n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 E S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata.

DI APPROVARE di conseguenza, ai sensi dell'art.16 -decimo comma- della LR n.56/1980, per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa, la Variante al PRG adottata dal Comune di Terlizzi con DCC n.56 del 14/11/13, denominata "Variante al PRG proposta dall'Impresa Bisceglie Costruzioni srl nell'ambito delle procedure di alienazioni di immobili comunali di cui alla DCC n.22/2010", subordinatamente all'introduzione negli atti e grafici della Variante stessa delle puntualizzazioni e prescrizioni di cui ai punti A-B-C-D precedentemente riportati e che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritti.

DI RISERVARSI il rilascio del parere paesaggistico, ai sensi dell'art.5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, in sede di approvazione definitiva della Variante al PRG in argomento, all'esito del recepimento da parte del Comune di Terlizzi delle puntualizzazioni e prescrizioni di cui innanzi.

Il Consiglio Comunale di Terlizzi procederà, ai sensi dell'art.16 -undicesimo comma- della LR n.56/1980, all'adozione delle proprie determinazioni in merito alle puntualizzazioni e prescrizioni di cui innanzi.

DI DEMANDARE al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Terlizzi, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
